

SUPSI

Organizzazione dei moduli complementari richiesti per l'ammissione ai curricoli sanitari SUP - 2019-2020

Indice

1. Basi legali e indicazioni della CDS
2. Scopo dei moduli complementari
 - pubblico, tipologia di studenti
 - tassa
3. Struttura della formazione e calendario scolastico
 - moduli autunnali
 - pratica
 - approfondimento e valorizzazione della pratica
 - sintesi
4. Procedura amministrativa
5. Responsabilità della gestione dei moduli complementari
6. Indicazioni relative all'attività pratica dello stagiaire
7. Certificazione

1. Basi legali e indicazioni della CDS

La legge federale sulle scuole universitarie professionali (LSUP / modifica 17.12.2004) prevede l'istituzione e lo sviluppo di SUP anche nel settore di studio della sanità (art.1, p.to g).

L'ammissione in una SUP a livello di bachelor è condizionata dalle decisioni dell'assemblea generale della conferenza nazionale dei direttori cantonali della sanità (art.2, cap.a).

Queste decisioni¹ prevedono, in termini di ammissione, i seguenti parametri:

- a) formazione precedente specifica all'ambito sanitario e sociale (ibidem, p.to 4.4.1/a)
 - certificato federale di capacità (AFC)² sanitario + maturità professionale sociosanitaria
 - certificato di scuola specializzata indirizzo sanitario e socialeL'autorità di riconoscimento determina quali sono i AFC da considerare sanitari; per il canton Ticino la Divisione della formazione professionale ha deciso di considerare entrambi i titoli di maturità (professionale e specializzata) specifici per tutti e 3 i curricula professionali (ergoterapia, fisioterapia, cure infermieristiche)
- b) formazione precedente non specifica all'ambito sanitario (ibidem, p.to 4.4.1/b)
 - certificato federale di capacità (AFC) di altri settori + altra maturità professionale
 - maturità liceale

Ai candidati senza formazione in ambito sanitario è richiesta la frequenza di **moduli complementari**. Spetta alle SUP-sanità definire e riconoscere i moduli complementari.

- c) candidati che possono giustificare una formazione generale equivalente, acquisita in altri ambiti, possono accedere alla SUP-sanità. Essi devono, secondo il caso, seguire dei moduli complementari citati al paragrafo b (ibidem, p.to 4.4.1/c)
- d) l'autorità di riconoscimento definisce le condizioni di ammissione dei candidati che hanno seguito altri percorsi di formazione. (ibidem, p.to 4.4.1/d)

Sono previsti test attitudinali. È possibile rinunciarvi in casi motivati. (ibidem, p.to 4.4.2).

¹ GDK-CDS, Profil HES du domaine de la santé du 13 mai 2004

² CFC: attestato federale di capacità (AFC)

2. Scopo dei moduli complementari

Il legislatore ha aderito al concetto dei moduli complementari su sollecitazione precipua del mondo professionale, al fine di creare condizioni di formazione omogenee, coerenti con gli indirizzi SUP che privilegiano uno stretto contatto con la pratica professionale.

I moduli complementari consentono a chi li frequenta di

- a) acquisire le conoscenze e le capacità specifiche proprie all'ambito professionale sanitario
- b) integrarsi attivamente nei curricula formativi specifici con i colleghi detentori della maturità professionale di indirizzo sociosanitario
- c) percepire in modo più concreto e reale le principali caratteristiche delle professioni sanitarie e le implicazioni legate alle attività di cura e di riabilitazione
- d) entrare in contatto diretto con gli utenti delle strutture sanitarie

Pubblico, tipologia di studenti

I moduli complementari si indirizzano **agli studenti non in possesso della maturità professionale di indirizzo sociosanitario o della maturità specializzata, indipendentemente dal curriculum professionale scelto** (fisioterapia, ergoterapia, infermieristica) che hanno superato gli esami di graduatoria SUPSI.

Dal 2011 possono essere ammessi ai moduli complementari organizzati in Ticino anche studenti residenti in Ticino interessati a formazioni sanitarie di livello SUP non offerte nel cantone (levatrice, dietista, TRM).

L'iscrizione ai moduli complementari di questi ultimi candidati è subordinata al rispetto del bando di concorso pubblicato dalla SSPSS.

Il Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale (DEASS) SUPSI riconosce come equivalente ai moduli complementari la formazione OSS, svolta in Italia, secondo le direttive nazionali così come, previa analisi, percorsi formativi parziali in specifiche università di indirizzo umanistico o nel campo delle scienze della vita.

Tassa:

Sulla base della Risoluzione del Consiglio di Stato del 21 gennaio 2015, per l'ammissione di studenti non domiciliati nel Canton Ticino e nel Grigioni italiano è applicata una tassa cantonale di CHF 5'400.- annui, alla quale si aggiungono CHF 30.- per il materiale scolastico.

3. Struttura della formazione e calendario scolastico

I moduli complementari sono costituiti da settimane di formazione a scuola e da settimane di formazione pratica in istituzioni sociosanitarie. Questa organizzazione è compatibile con le esigenze di assolvimento degli obblighi militari.

Blocco autunnale di formazione teorica di 11 settimane: da lunedì 30 settembre a venerdì 20 dicembre 2019

Vacanze autunnali: da sabato 26 ottobre a domenica 3 novembre 2019

Vacanze di Natale: da sabato 21 dicembre a martedì 31 dicembre 2019

Primo stage pratico di 9 settimane: da mercoledì 1° gennaio a venerdì 28 febbraio 2020

Secondo blocco di formazione teorica di 5 settimane: da lunedì 2 marzo a venerdì 3 aprile 2020

Secondo stage di 7 settimane: da lunedì 6 aprile a venerdì 22 maggio 2020

Settimana conclusiva di formazione teorica: lunedì 25 maggio a venerdì 29 maggio 2020

4. Procedura amministrativa

Il DEASS SUPSI segnala alla SSPSS i nominativi dei candidati ammessi ai tre corsi di laurea. La SSPSS si incarica di convocare gli studenti e trasmettere le informazioni organizzative, unitamente al programma dei moduli complementari e ad emettere la tassa annua, da pagare entro l'inizio del corso. Un'eventuale rateizzazione viene negoziata con la direzione della SSPSS.

Di seguito si riprendono, per coerenza, gli indirizzi previsti dal curriculum di Maturità sanitaria e sociale, gli apporti del piano disciplinare "Scienze sociali" della maturità professionale d'indirizzo sociosanitario (versione 11.2005).

Approfondimento e valorizzazione dell'esperienza pratica e sintesi

Nel corso dello stage lo studente avrà la possibilità di riflettere sull'esperienza approfondendo e valorizzando elementi che ha conosciuto nel corso della sua pratica. La ripresa degli apprendimenti significativi è oltremodo utile e potrebbe permettere di sviluppare ulteriormente gli obiettivi e i contenuti seguenti:

Obiettivi	Contenuti
Riconoscere gli elementi costitutivi del quadro istituzionale e le implicazioni sull'attività pratica.	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'organizzazione della struttura ◆ Il sistema di gestione della qualità ◆ La politica sanitaria ◆ Gli aspetti economici
Identificare gli elementi peculiari dei vari processi di presa a carico e distinguere le implicazioni nella pratica professionale.	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'ICF³ (classificazione OMS) ◆ Le aspettative e i bisogni dell'utenza ◆ I processi di presa a carico ◆ La differenziazione dell'intervento
Riconoscere le implicazioni e gli effetti sulla propria persona in un'attività di "cura".	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La relazione con l'utente ◆ La relazione con gli altri operatori e con i superiori ◆ I conflitti ◆ I timori
Verificare l'adeguatezza della propria scelta professionale.	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il ruolo di "curante" ◆ Il confronto con la sofferenza

Ripartizione unità didattiche nei tre periodi di formazione

	Moduli autunnali 10 sett. 350 ore	Ripresa 5 sett. 175 ore	Sintesi 1 sett. 35 ore	Totale 560 ore
Regolazione della formazione, bilanci, aspetti organizzativi e pratici	18	8	4	30

³ ICF: La Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF 2001)

Scienze sociali ⁴ - psicologia - sociologia - etica	100	50	-	150
Scienze della vita e situazioni di cura - anatomia, fisiologia	50	30	-	80
Principi base di organizzazione e legislazione sanitaria ⁵ - elementi di legislazione sanitaria - segreto professionale - diritti dei pazienti - deontologia professionale - organizzazione nelle strutture sanitarie	12	18	8	38
Specificità delle diverse professioni di cura e della riabilitazione - ruoli e profili professionali - il mio ruolo, gli ambiti di attività	30	4	4	38
Analisi di problemi professionali Cure - riabilitazione - "curare": rappresentazioni, significati, ruoli - osservazione, comunicazione (verbale, non verbale e linguaggio del corpo) - comunicazione in piccoli gruppi, in équipe - organizzazione delle cure - sostegno e supplenza nelle attività della vita quotidiana - mobilitazione, posizionamenti - gestione del tempo, animazione, terapia occupazionale - situazioni di cura nella pratica - igiene ospedaliera	100	15	4	19
	40	40	15	155
Inglese	40	10	-	50
	350	175	35	560

Per la pratica valgono le indicazioni espresse nello specifico documento.

⁴ Vedi in dettaglio obiettivi e contenuti del piano disciplinare di scienze sociali della SSPSS, 29.11.2005

⁵ Vedi obiettivi e contenuti del modulo dei corsi di laurea del DEASS SUPSI "Organizzazione e sistemi sociosanitari"

5. Responsabilità della gestione dei moduli complementari

Al fine di mantenere un alto grado di coerenza con il mandato istituzionale⁶ e garantire efficaci condizioni di inserimento alla SUPSI, si ritiene necessario prevedere l'attribuzione della responsabilità globale di questa attività ad una persona designata dal DEASS della SUPSI.

La gestione dei corsi invece potrà avvenire facendo capo a persone competenti con conoscenza ed esperienza nel campo della formazione sociosanitaria presso la SSPSS così da garantire la necessaria coerenza tra la formazione OSS ed i moduli complementari. La responsabilità della gestione è affidata dalla direzione della SSPSS alla signora Rita Dal Borgo.

6. Responsabilità degli studenti

Gli studenti stranieri devono annunciarsi, entro la prima settimana di formazione, all'ufficio stranieri dove ha sede la scuola e richiedere un permesso per studenti.

7. Indicazioni relative all'attività pratica dello stagiaire nelle istituzioni sociosanitarie

Sono considerati luoghi di pratica coerenti con le finalità di questo periodo di formazione

- reparti di cura ospedalieri (ospedali, cliniche, strutture riabilitative, studi di fisioterapia o di ergoterapia)
- reparti di cura in case per anziani

Sono possibili anche altre collocazioni previa segnalazione e valutazione dell'idoneità da parte dei responsabili di formazione dei moduli complementari. Spetta allo studente reperire il proprio luogo di pratica. Durante la formazione la responsabile può sostenere gli studenti nella ricerca e segnalare eventuali istituzioni conosciute e disponibili in passato ad accogliere praticanti.

I due periodi di pratica possono essere svolti in strutture socio-sanitarie diverse o nella stessa.

La possibilità di retribuzione dello studente è lasciata alla decisione dei responsabili delle strutture di accoglienza.

Durante le settimane di pratica lo stagiaire potrà

- inserirsi nelle équipes di lavoro e contribuire attivamente all'attività del reparto/ struttura
- conoscere l'utente ed entrare in relazione con lui e, progressivamente, utilizzare strumenti di osservazione e di raccolta dati
- partecipare all'erogazione di attività assistenziali per quanto attiene alle attività della vita quotidiana ed in particolare alla mobilitazione, all'alimentazione, all'igiene
- partecipare ad attività di animazione e di occupazione del tempo
- sviluppare l'espressione e l'analisi dei propri vissuti personali e professionali sperimentati durante lo stage
- impegnarsi nell'acquisizione di nuove conoscenze, in sintonia con la futura formazione personale e professionale

Durante il periodo di pratica sono garantiti da parte dell'istituzione formativa dei momenti di supervisione da parte della responsabile dei moduli complementari.

⁶ "Spetta alle SUP-sanità definire e riconoscere i moduli complementari GDK-CDS", Profil HES du domaine de la santé du 13 mai 2004

8. Certificazione finale

Per i candidati ammessi ai moduli complementari la partecipazione alle lezioni è obbligatoria.

Ai futuri professionisti della cura e della riabilitazione sono richiesti impegno e attitudini coerenti con l'indirizzo formativo scelto e con un alto senso di responsabilità individuale. Comportamenti o attitudini sconvenienti o che arrecano disturbo al regolare svolgimento delle attività formative possono essere sanzionate.

Analogamente a quanto previsto dalle formazioni Bachelor della SUPSI, ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza necessario all'ammissione ai curricula del DEASS SUPSI, ai partecipanti è richiesta la presenza ad almeno l'80 % delle lezioni previste per ogni singola unità di formazione e l'ottenimento dell'attestato di pratica da parte della/e istituzione/i sanitaria/e.

Eventuali assenze superiori a quanto previsto da questo regolamento devono essere recuperate con modalità e procedure da negoziare con la responsabile del corso.

Informazioni:

- Centro professionale sociosanitario Giubiasco-Canobbio, via Ferriere 11, 6512 Giubiasco
Tel. 0918140211
- DEASS SUPSI – 6928 Manno
Tel. 058 666 64 00